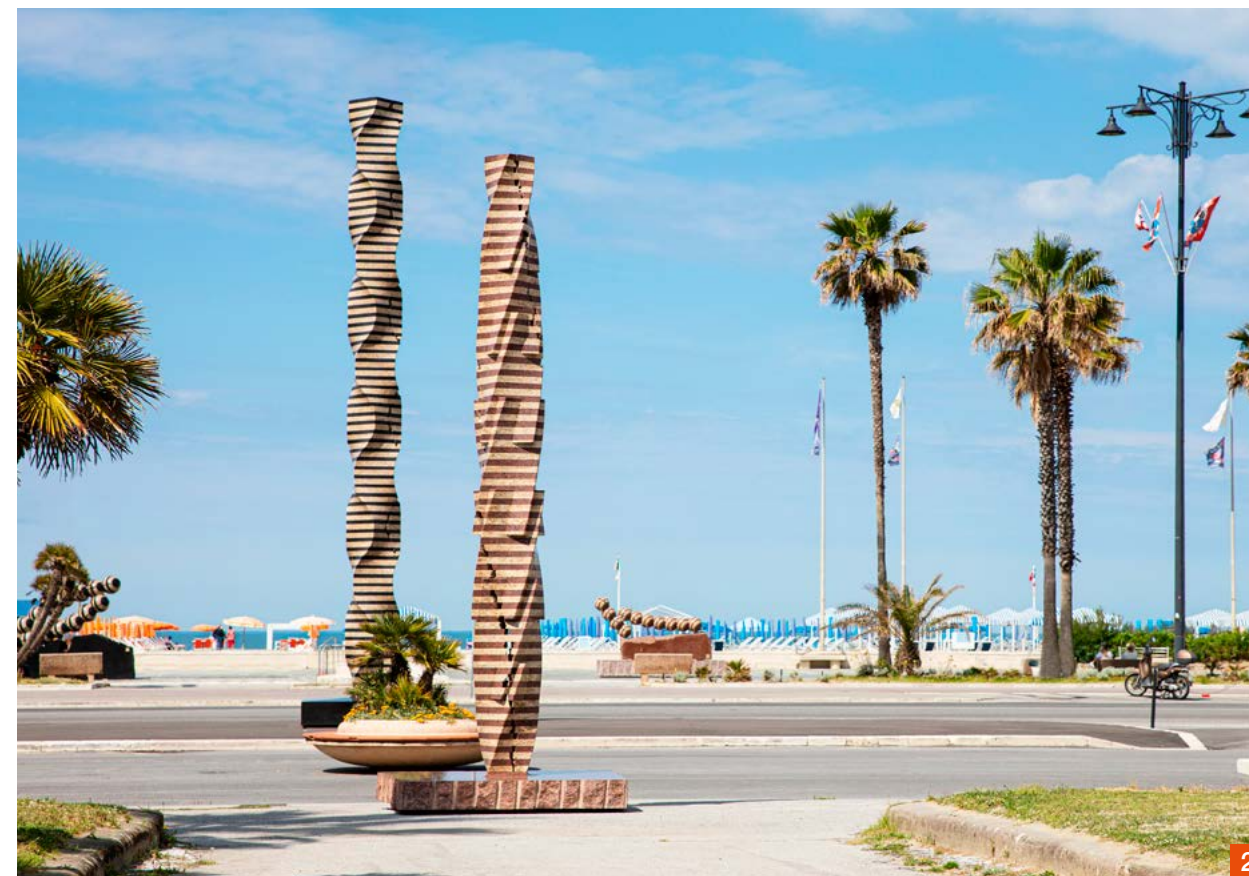




1 Le sculture di Park Eun Sun sul lungomare di Viareggio: 1 *Continuazione-duplicazione I*, 2017, granito nero e giallo e *Continuazione-duplicazione*, 2021, granito rosso e giallo. 2 *Colonna Infinita*, 2019, granito nero e giallo, cm 995 e *Colonna Infinita-accrescimento*, 2019, granito rosso e giallo, cm 518. 3 *Connessione e continuità*, 2019, granito verde e giallo, cm 639.



Le ripetizioni differenti di Park Eun Sun

Le geometrie dello scultore coreano sul lungomare della Versilia

DI STEFANO CASTELLI

Due località della Versilia ospitano en plein air le sculture di Park Eun Sun (Mopko, Corea del Sud, 1965): sul lungomare di Viareggio si svolge la mostra *Infinita fluidità della pietra*, mentre a Forte dei Marmi il Bagno Alpemare ospita *Dal mare all'infinito*. Di dimensioni monumentali, basate sulla ripetizione e la variazione di forme geometriche di base, le opere in marmo e granito cercano il dialogo con il paesaggio marino, con l'architettura locale e con la vegetazione, dando luogo a corrispondenze e contrasti.

CONTRASTI. La scultura di Park Eun Sun vive del contrasto tra **solidità e precarietà**, tra **costanza e variazione**. Le forme geometriche che ne costituiscono il modulo si ripetono moltiplicandosi e dando vita a combinazioni differenti, a una

serie potenzialmente infinita di **concatenazioni**. Il "peso" dei materiali utilizzati, **granito e marmo**, si alleggerisce grazie alle svasature e ai rapporti reciproci tra i singoli elementi, talvolta posti in un equilibrio che sembra provvisorio. Le spaccatu-

re che fendono la pietra, poi, danno l'idea di una possibile consunzione o del futuro distacco tra le componenti. Il contrasto tra **artificiale e naturale** è un altro dei suoi temi: se l'ideazione e l'esecuzione dell'artista rappresentano l'intervento umano, il **proliferare delle forme** allude all'attività autonoma della Natura, al suo moltiplicarsi e diffondersi. E ancora, osservando le sue "catene" di forme, il pensiero va istintivamente a quelle organiche e microscopiche come le cellule di un corpo umano, oppure alla proliferazio-

ne geometrica tipica della prima grafica digitale.

SIMMETRIE. Pittore nella prima parte della sua carriera, Park Eun Sun inizia a scolpire utilizzando la **creta**, per poi passare al **marmo** e al **granito** che oggi sono la sua cifra. La Versilia che ora accoglie due sue mostre in contemporanea è per lui un luogo familiare, avendo vissuto a Pietrasanta e studiato all'Accademia di Carrara. Nella mostra distribuita sul lungomare di Viareggio, le opere giocano in diversi casi con l'architettura che le



accoglie: *Allargare-colonna* e *Simmetria-combinazione*, entrambe del 2014, ad esempio, riecheggiano il getto d'acqua della fontana delle Quattro stagioni. Ma il confronto continuo e costante è con le **linee orizzontali e verticali** del paesaggio: le serie oblique di sfere delle due opere *Continuazione-duplicazione* (2017 e 2021) sembrano "porte" verso l'orizzonte marino, mentre lo sviluppo verticale di lavori come *Colonna infinita* (2019) o *Duplicazione continua* (2021) gareggia in altezza con gli alberi. La *Colonna infinita* (2016) posta tra piazza Maria Luisa e piazza Puccini è invece un esplicito omaggio, fin dal titolo, a **Constantin Brancusi**. In *Connessione e continuità* del 2019, collocata in piazza Mazzini, il

contrasto tra monumentalità e precarietà è più che mai evidente, dato che la colonna si "spezza" poco prima della base. A Forte dei Marmi, il dialogo è più direttamente rivolto alla **vegetazione**, con opere collocate al margine della pineta che alludono anche nel titolo allo sviluppo organico, come *Generazione* del 2019. La presenza più incombente di *Due sfere* (2021) diventa invece leggera, quasi ludica data la collocazione al cospetto delle strutture caratteristiche dello stabilimento balneare.

© Riproduzione riservata

PARK EUN SUN. Viareggio, Lungomare (www.continiarte.com), fino al 5 settembre; Forte dei Marmi, Bagno Alpemare (tel. 0584-1811042) fino a settembre.